



BASILICA PONTIFICIA FIORANO
Santuario B.V. del Castello

Attenzioni da seguire per la celebrazione del Sacramento del Matrimonio presso la Basilica Santuario Beata Vergine del Castello

1. I documenti devono essere consegnati almeno due settimane prima della celebrazione del Matrimonio;
2. **Il rispetto parte dalla puntualità: gli sposi garantiscono la puntualità della loro cerimonia e si fanno promotori per primi della stessa presso tutti coloro che collaborano al loro matrimonio (truccatrici, parrucchiere, fotografi, amici e parenti).** Il Santuario vive anche di altre celebrazioni e di pellegrini: non è una location che viene affittata. Gli altri appuntamenti di preghiera non possono essere spostati a causa del ritardo della vostra celebrazione. Il ritardo significa accorciare i tempi delle firme, delle foto, dello stazionamento sul piazzale per altre foto e saluti. Ne va della serenità del vostro matrimonio
3. Il Santuario va lasciato come lo si è trovato: non si spostano arredi, suppellettili, banchi, alcunché. (I banchi sono distanziati per le norme di sicurezza);
4. Per la celebrazioni vengono fornite e sistemate le sedute degli sposi e dei testimoni;
5. Le composizioni di fiori **non devono mai mancare a fianco del tabernacolo** (una a destra ed una a sinistra) queste rimarranno poi in Santuario come dono al Santissimo Sacramento; non servono composizioni sull'altare; si possono ornare le due balaustre così come si possono porre composizioni sui banchi della navata. Si raccomanda di **non porre alcuna composizione per terra lungo la navata né tantomeno di spostare i banchi.** Si può decorare, all'ingresso, la porta della Basilica senza attaccarvi nulla.
6. Le celebrazioni del mattino si preparano dalle ore 7:00; quelle del pomeriggio dalle ore 13:00.
7. Il **servizio dei lettori**, per la proclamazione della Parola di Dio (solitamente almeno 3) così come per la preghiera dei fedeli, è a cura degli sposi.

8. **Coro/cantore e musicista/i sono a cura degli sposi;** useranno come spazio la cappella di destra, nei pressi della consolle dell'organo. L'organo della Basilica è funzionante ed utilizzabile.
9. **La scelta dei canti deve essere necessariamente tra quelli liturgici o della tradizione classica:** non sono ammesse altre scelte che possono essere invece riservate per il successo ricevimento. Manteniamo la dignità del sacramento e del luogo chiesa.
10. **I fotografi ed i cine operatori: massimo tre persone. Non dovrebbero spostarsi e muoversi durante la celebrazione. Non gli è consentito entrare in presbiterio e superare la balastra o le due porte ai lati.** Anche l'accesso alla balconata della Madonna deve essere utilizzato con adeguato rispetto del luogo sacro. Soprattutto garantiscono di non muoversi durante la liturgia della Parola (dalla prima lettura fino al termine dell'omelia) e durante la preghiera eucaristica (quando il sacerdote è all'altare fino al Padre nostro) Così si vuole garantire un clima di preghiera.
11. Si chiede a tutti gli invitati e agli sposi stessi un abito decoroso e rispettoso del luogo e della circostanza.
12. In Basilica, prima, durante e dopo la celebrazione è vietato il consumo di cibo e bevande, per rispetto del luogo sacro.
13. Per chi sceglie di rimanere all'esterno si chiede di **non stazionare sul sagrato** con la possibilità di disturbare la celebrazione all'interno, bensì di spostarsi sulla sinistra sotto i tigli, nella zona panchine.
14. Non viene consentito alcun tipo di rinfresco o bar nei pressi del santuario: nel rispetto dell'area sacra e del senso della celebrazione. Si lasci ai festeggiamenti successivi tale forma di accoglienza e premura.
15. **E' ammesso il lancio del riso ma nella sobrietà del gesto** e soprattutto sono vietati coriandoli, cannoncini che inquinano e sono difficili da recuperare e far pulire.
16. Il parcheggio delle auto sul piazzale è consentito solo durante la celebrazione. Al termine della stessa le auto dovranno essere rimosse per lasciare posto a chi raggiunge il santuario per le celebrazioni successive.
17. I bagni sono posti sulla destra, nel salone del Pellegrino

Don Roberto Montecchi
Arciprete della Basilica